

**SPAZIO  
BAMBINI**

La terza edizione della manifestazione prevede la presenza di 80 espositori

in 10mila metri quadrati  
Obiettivo aiutare le piccole marche al tempo del digitale

www.ecostampa.it

# Non solo per gioco

## *In Fiera da oggi la rassegna del giocattolo*

DI ANDREA GARNERO

**R**accontare il giocattolo come mezzo di socialità e strumento per promuovere la formazione e la crescita del bambino in modo armonico e completo. Questo il senso di «G! come Giocare», la rassegna aperta al via da oggi fino a domenica a FieraMilano-City (ingresso gratuito). Nell'era dominata dal digitale, cercare d'aiutare mamma e papà a scegliere i giochi più sicuri e stimolanti per i loro figli. Dopo il successo del 2009 con oltre 40mila visitatori, «G! come Giocare» è arrivata alla terza edizione. Alte le aspettative: 80 espositori in 10mila metri quadrati. «Ab-

biamo costituito un percorso valoriale perché il gioco deve dare anche un messaggio di responsabilità sociale», ricorda Giampaolo Landi Di Chiavenna, assessore alla Salute.

Marche che con difficoltà i piccoli conoscono ma che i grandi non dimenticano. D'altronde gli anni d'internet e del digitale hanno cambiato la piattaforma del divertimento. «Proponiamo comunque giochi intelligenti - aggiunge l'assessore - perché la costruzione psicofisica del ragazzo nasce proprio nei primi anni d'età. Il gioco diventa quindi importante per la sua crescita». Il Natale è alle porte è la manifestazione, oltre a far divertire grandi e piccini, «vuole anche essere un confronto

diretto tra i prodotti proposti dalle imprese e il pubblico a cui sono diretti», ricorda Paolo Taverna, direttore generale di Assogiocattoli.

Alle esperienze educative di quest'anno, oltre a «Mangiando s'Impara», uno spazio dove i bambini possono divertirsi ad apprendere col cibo e giocare con colori, profumi e sapori, possono partecipare tutti i bambini, anche quelli diversamente abili. «Il gioco - prosegue Landi Di Chiavenna - è un enorme possibilità di relazione anche per loro. È un diritto, un'opportunità insostituibile di crescita cognitiva e psicologica perché lascia alla fantasia il compito d'accompagnare nella scoperta della vita». (Sul sito [www.gcomegiocare.it](http://www.gcomegiocare.it), tutte le iniziative e informazioni).



Al via in Fiera la rassegna del giocattolo (Ansa)

### GLI SPETTACOLI

#### Una serie di animazioni: dal Lego a Sbrodolina

I bambini di oggi, le conoscono poco o niente. I grandi se le ricordano tutte. Sono le marche storiche del giocattolo, quelle per cui s'arrivava addirittura a piangere per avere sotto l'albero di Natale un gioco targato

Clementoni, Giochi Preziosi, Hornby, Lego, Mattel, Peg Perego o Trudi. Nello stand Clementoni, oggi, spettacoli e gare per bambini. Da Giochi Preziosi oltre incontrare gli eroi Gormiti, un'area è dedicata alle bambine: pupazzi di Ciccobello, Sbrodolina e Baby Amore. Domenica, sempre le bambine, possono diventare reginette: c'è la gara di trucco. Per i maschietti c'è invece lo spazio Horby: trenini di tutti i tipi, plastici, piste da gara per macchinine. Non poteva mancare lo straordinario mondo del Lego: tutti i giorni dalle 16 alle 18 si può partecipare all'avvincente torneo della costruzione più bella. Il mondo della macchinine «Hot Wheels» e di «Barbie» può essere visitato allo stand della Mattel. Per chi si sente già in grado di mettersi alla guida, da Peg Perego si può essere pilota di auto o moto elettriche. Per chi invece vuol scoprire come nasce un giocattolo, c'è il laboratorio della Trudi. (A.Gar.)